

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 374)

DISEGNO DI LEGGE

*approvato dalla 12^a Commissione permanente (Industria e commercio, artigianato, commercio con l'estero) della Camera dei deputati nella seduta del 21 gennaio 1959
(V. Stampato n. 525)*

presentato dal Ministro delle Partecipazioni Statali

(LAMI STARNUTI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(ANDREOTTI)

col Ministro dell'Industria e del Commercio

(BO)

e col Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale

(VIGORELLI)

TRASMESO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 24 GENNAIO 1959

Autorizzazione della spesa di lire 600.000.000 per rimborso alla Società Carbonifera Sarda delle somme anticipate ai propri dipendenti licenziati in conto delle provvidenze previste dal paragrafo 23 delle disposizioni transitorie del trattato C. E. C. A.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

È autorizzata la spesa massima di lire 600.000.000 quale contributo alle provvidenze adottate a favore del personale licenziato dal bacino carbonifero del « Sulcis » e concordate con l'Alta Autorità della C.E.C.A., in relazione alle norme contenute al paragrafo 23 della Convenzione sulle disposizioni transitorie annesse al trattato che istituiva la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio, firmata a Parigi il 18 aprile 1951 e ratificata dalla Repubblica Italiana con legge 25 giugno 1951, n. 766.

La concessione delle provvidenze di cui al precedente comma è limitata al personale licenziato successivamente al 1° dicembre 1957 e che non abbia fruito degli analoghi

benefici stabiliti dalla legge 12 ottobre 1956, n. 1324.

Entro un mese dall'entrata in vigore della presente legge, sarà provveduto al rimborso alla Società Mineraria Carbonifera Sarda delle somme anticipate per la corresponsione delle provvidenze agli aventi diritto.

Art. 2.

All'onere di lire 600 milioni sarà fatto fronte per lire 330 milioni con una corrispondente aliquota delle disponibilità nette recate dalla legge 24 giugno 1958, n. 637, concernente variazioni al bilancio dell'esercizio finanziario 1957-58 e per lire 270 milioni con riduzioni del Fondo speciale iscritto al capitolo n. 685 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio 1958-59.

Il Ministero del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.